



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
Servizio di Prevenzione e Protezione

GESTIONE DEL SERVIZIO DI DIVERSIFICAZIONE DEL SUPPORTO EDUCATIVO IN ORARIO SCOLASTICO NELLE SCUOLE D'INFANZIA MUNICIPALI.

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.)

prot. n. _____ del _____

TIT. ____ - CL. ____ - FASC. ____

Allegato: Dichiarazione della Ditta circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

Torino, li

IL DATORE DI LAVORO COMUNALE

***IL DATORE DI LAVORO
DELLA DITTA AGGIUDICATRICE***



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
Servizio di Prevenzione e Protezione

1 – DATI

Affidamento e impegno della spesa approvato con determinazione dirigenziale del n .
cron. mecc. n. esecutiva dal

Importo a base di gara: € oltre IVA di cui € zero per oneri di sicurezza per la eliminazione
delle interferenze non soggetti al ribasso

Ditta aggiudicataria:

Importo comprensivo di I.V.A.(Euro oltre IVA 4%)

Ribasso offerto:

Scadenza: luglio 2013

2 – COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO DIVISIONE: SERVIZI EDUCATIVI
DIRIGENTE COORDINATORE : Dott. Vincenzo Simone
Servizio Sistema Educativo Integrativo 0 – 6 anni

3 – DATORE DI LAVORO COMUNALE

NOMINATIVO DIREZIONE: SERVIZI EDUCATIVI
DATORE DI LAVORO: DOTT. ALDO GARBARINI
INDIRIZZO: VIA BAZZI N. 4 - 10152 TORINO
RESPONSABILE DEL S.P.P.: DOTT. FILIPPO VALFRE'
MEDICO COMPETENTE: DOTT.SSA VINCENZA CASCIO



CITTA' DI TORINO
DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
Servizio di Prevenzione e Protezione

4 – DITTA AGGIUDICATARIA

RAGIONE SOCIALE:

LEGALE RAPPRESENTANTE:

SEDE LEGALE: P. IVA: .TEL: FAX:

R.S.P.P.:

MEDICO COMPETENTE :

5 – FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Datore di Lavoro comunale promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "**Verbale di coordinamento**" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritto dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Ditta o suo delegato.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il "**Verbale di coordinamento**" e gli eventuali successivi "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I. , che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta aggiudicataria e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta aggiudicataria, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*".

6 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Assistenza specialistica e diversificazione del supporto educativo in orario scolastico nelle scuole dell'Infanzia municipali di Torino. Le attività sono rivolte a bambini con disabilità e/o bambini con bisogni sanitari.



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
Servizio di Prevenzione e Protezione

SEDI E ORARIO DEL SERVIZIO:

7 – DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede comunale vengono fornite le seguenti informazioni:

- a) i **rischi specifici** presenti presso ciascuna sede comunale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta
- b) **prescrizioni** per tutti i luoghi di lavoro della Divisione, con indicazione delle principali misure generali da adottare per ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze nei luoghi di lavoro oggetto del servizio
- c) **ulteriori prescrizioni generali** riferite al servizio prestato presso le varie sedi



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
Servizio di Prevenzione e Protezione

8 – VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

L’affidamento delle attività oggetto dell’appalto è subordinata alla verifica dell’idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell’iscrizione alla Camera di Commercio con l’esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Al fine di verificare l’ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fa parte integrante del presente documento la **dichiarazione della Ditta** circa l’ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

9 – COSTI DELLA SICUREZZA PER L’ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 0,00(zero)

Si intende pertanto che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento, comprese quelle di cui al “**Verbale di coordinamento**”, nonché negli eventuali “**Verbali di Coordinamento in corso d’opera**” che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.

10 – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO DELLA DIVISIONE

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n°81/2008.
- Nell’ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell’Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Servizio di Prevenzione e Protezione

attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per :
 - normale attività;
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.
- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
 - i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
 - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
 - i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Divisione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
 - la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.
- Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

11 – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Divisione Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante della Ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dalla Cooperativa per il Coordinamento degli stessi lavori affidati, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Servizio di Prevenzione e Protezione

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Torino eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

La Ditta che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle Sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I Responsabili delle Sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei Responsabili della Ditta appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

2) BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

3) RISCHIO INCENDIO PER PRESENZA DI MATERIALE FACILMENTE COMBUSTIBILE E USO DI FIAMME

Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro comunali, in particolare in presenza di materiali infiammabili.

4) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

5) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Servizio di Prevenzione e Protezione

La Ditta/Cooperativa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni .

E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309) .

La Ditta deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali utilizzatori di potenze superiori a 1000 W, senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

È comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi del Decreto 22/01/2008 n. 37, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

6) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI TORINO

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. n° 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n° 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati.

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza chimico - tossicologica e Scheda Tecnica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

7) EMERGENZA GAS

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre ventilare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possano dar luogo alla formazioni di



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Servizio di Prevenzione e Protezione

inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ad evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane, far intervenire l'Azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

8) IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

9) EMERGENZA ALLAGAMENTO

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire, secondo le procedure presenti nella sede, la squadra di manutenzione idraulica ed informando gli interessati all'evento;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

10) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI E/O DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P., il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro/Direttore Direzione Committente dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante della Ditta (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Servizio di Prevenzione e Protezione

Servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente), al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle Attività Comunali.

11) **COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME**

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali e/o delle Istituzioni Scolastiche Autonome dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Direttore/Datore di Lavoro Committente, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

12) **EMERGENZA**

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

È necessario che il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza);
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.;

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

In particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nelle Sedi ove sono presenti attività scolastiche (Asili Nido, Scuole d'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie, ecc.):

- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il **Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente** o il Delegato **Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.** o suo Delegato e i Responsabili della Didattica;
- I bambini e gli studenti non devono giocare o sostare in giardino dopo che le piante o il prato abbiano subito trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti. Occorre, pertanto, segnalare e coordinare le attività con la didattica.

Lo scambio di informazioni con i Responsabili degli edifici oggetto dell'appalto prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n°81/2008);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;
- i luoghi da adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

13) **AMIANTO**

Se si riscontrano lesioni sui manufatti contenenti amianto, segnalarli tempestivamente al Responsabile dell'edificio.

In ogni caso, evitare abrasioni o sfregamenti su superfici contenenti amianto.

Sono vietati tutti gli interventi che interessino in maniera diretta ed intenzionale i manufatti in amianto (forature, tagli, rotture, ecc.).

Se si ritrovano frammenti o parti di manufatti per i quali si sospetta il contenuto di amianto, segnalarne tempestivamente la presenza al Preside/Dirigenti dell'edificio secondo la procedura di emergenza allegata

In ogni caso i materiali sospetti, raccolti con stracci umidi, devono essere riposti in sacchi di nylón e dovranno essere custoditi in idoneo locale. Quindi, si provvederà a che i suddetti frammenti vengano analizzati per stabilire se contengono fibre di asbesto.



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

Servizio di Prevenzione e Protezione

Segnalare tempestivamente al Preside/Dirigenti dell'edificio la presenza di personale esterno che interviene sui materiali in amianto.

Non fumare.

Nel caso si debbano eseguire interventi manutentivi, richiedere al Preside/Dirigenti le specifiche procedure alle quali attenersi scrupolosamente.

12. ULTERIORI PRESCRIZIONI GENERALI RIFERITE AL SERVIZIO PRESTATO PRESSO LE VARIE SEDI.

La cooperativa nello svolgimento del servizio dovrà prestare la massima attenzione nei confronti degli utenti

il personale della cooperativa:

- dovrà seguire le indicazioni fornite dal personale comunale educatore e insegnante nell'ambito dell'assistenza ai bambini;
- nell'ambito delle attività ludiche dovrà prestare la massima sorveglianza affinché i bambini non corrano pericoli di alcun genere sia nell'ambito del gioco che della manualità (utilizzo di strumenti quali forbici, righelli ecc..) nel caso di progetti specifici;
- dovrà segnalare agli insegnanti qualsiasi situazione anomala;
- nell'accompagnare i bambini negli spostamenti fuori dalla sede scolastica dovrà attenersi sia nel tragitto stradale che nel caso vengano utilizzati mezzi di spostamento a quelle elementari regole di prudenza e prevenzione al fine di non creare disagio o pericolo agli utenti o ad altro personale presente;
- nel prestare la propria attività in presenza di bambini affetti da qualsivoglia forma di disabilità dovrà tenere in debito conto la particolare situazione e attivare una maggiore attenzione;
- dovrà attenersi alle circolari e normative in materia di sicurezza emanate dalla Divisione Servizi Educativi e alle indicazioni fornite dal Responsabile della sede (preposto);
- in particolari casi ove siano presenti patologie necessitanti di cure e attenzioni particolari il personale dovrà utilizzare puntualmente e scrupolosamente le indicazioni fornite dall'A.S.L.



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI
Servizio di Prevenzione e Protezione

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE
DEL SERVIZIO DI
DIVERSIFICAZIONE DEL SUPPORTO EDUCATIVO
IN ORARIO SCOLASTICO
NELLE SCUOLE D'INFANZIA MUNICIPALI**

***DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE
DELLE INTERFERENZE***

VERBALE DI COORDINAMENTO

Con:

VERBALE DI COORDINAMENTO

(coordinamento ai sensi dell'art. 26 comma 3, D.Lgs. 81/2008)

In data.....sono convenuti:

Il Datore di lavoro comunale: Dott. Aldo Garbarini

Il Datore di lavoro della Coop. o suo delegato:

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività e quelle ulteriormente presenti presso la sede.

A) Informazioni sulle Sedi

I dati afferenti i rischi specifici delle sedi sono depositati presso le sedi medesime ed allegate al DUVRI

Le informazioni sulle sedi presso cui si svolge il servizio sono indicate nel Documento di Valutazione Rischi presente presso le sedi oggetto del medesimo.

**B) RISCHI INTRODOTTI DALLA COOPERATIVA SOCIALE -----ESECUTRICE
DEL SERVIZIO PRESSO LA SEDE_____**

TIPOLOGIA DI RISCHI			PRESCRIZIONI, PROCEDURE E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
RISCHIO BIOLOGICO	SI	NO	
RISCHIO CHIMICO	SI	NO	
RISCHIO POLVERI	SI	NO	
RISCHIO ATTREZZATURE	SI	NO	
RISCHIO RUMORE	SI	NO	
RISCHIO INCENDIO/ESPLOSIONE	SI	NO	
RISCHIO INTRALCIO VIE DI ESODO	SI	NO	
RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO	SI	NO	
RISCHIO SCIVOLAMENTO	SI	NO	
RISCHIO INVESTIMENTO	SI	NO	

C) MISURE PER L'ELIMINAZIONE

O LA RIDUZIONE AL MINIMO DELLE INTERFERENZE

C.1) NOMINATIVI DEI LAVORATORI DELLA "SOCIETÀ" COOPERATIVA SOCIALE --

-----AUTORIZZATI AD OPERARE PRESSO LA SEDE --

	COGNOME	NOME	MANSIONE	QUALIFIC A	ID CARTELLIN O
1					
2					
3					
4					

Le variazioni dovranno essere comunicate dal datore di lavoro della ditta esecutrice del servizio al Servizio Prevenzione e Protezione della Divisione Servizi Educativi.

C.2) Ulteriori attività che potrebbero risultare attive nella sede durante l'effettuazione del servizio. Eventuali misure specifiche di prevenzione e protezione individuate, presso ciascuna area, per l'eliminazione delle interferenze derivanti dalla esecuzione delle predette attività.

INDIVIDUAZIONE ATTIVITÀ	AREA DELLA SEDE OGGETTO DI INTERFERENZA	FONTE DELL'INTERFERENZA	PRESCRIZIONI, PROCEDURE E MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
<p>Interventi su :</p> <ul style="list-style-type: none"> -impianti elettrici(ove previsto) - telefonici ((ove previsto) Man. Edile ord/straord. (ove previsto) Forn. Economato (ove previsto) Manut.verde (ove previsto) rifiuti Amiat: (ove previsto) Fonia (ove previsto) Fotocopiatori (ove previsto) Ristorazione (ove previsto) 	<p>Passo carraio e aree esterne</p>	<p>Ingresso e movimentazione automezzi per carico/scarico merci o per salita/discesa utenti/lavoratori</p>	<p>Per accedere all'interno della sede con veicoli il conducente dello stesso dovrà avvisare il personale della medesima che dovrà verificare che nello spazio di ingresso/cortile non vi sia presenza di altri automezzi in sosta per operazioni di scarico/carico, di utenti o altri soggetti.</p> <p>Il conducente autorizzato dovrà:</p> <p>condurre l'automezzo a passo d'uomo e nel momento dello scarico dei materiali dovrà sostare a motore spento - prestare la massima attenzione al sopraggiungere di persone - prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata e attendere la completa apertura - non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli - prestare massima attenzione nelle manovre;</p> <p>dare precedenza ai pedoni - - non parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza o davanti alle manichette e scale antincendio(ove siano previste).</p> <p>passi carrai /cortili nelle varie sedi per i quali si possono individuare i rischi da investimento: andare a passo d'uomo – prestare massima attenzione alle manovre</p>

interventi impianti elettrici	Locali della sede	Attività su impianti elettrici con utilizzo di utensili e attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata ai lavori al fine di salvaguardare utenti, personale e altri soggetti con divieto ai non addetti di accesso alle aree lavorative. • Ritiro del materiale di risulta a fine lavoro e rimozione di segnaletica e delimitazioni. • Divieto di abbandonare utensili ed attrezzature fuori dalle aree delimitate e fuori dall'orario di lavoro • Obbligo di utilizzo di strumenti di lavoro di proprietà esclusivamente della ditta • non accedere ai locali della sede in cui non si devono svolgere le attività di contratto • Per particolari interventi che provochino rumore elevato, vibrazioni o proiezioni di materiali, la ditta concorderà con il responsabile della sede orari diversi per l'intervento al fine di tutelare la sicurezza degli utenti e del personale.
Interventi impianti telefonici	Locali della sede	Attività su impianti telefonici con utilizzo di utensili e attrezzature di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata ai lavori al fine di salvaguardare utenti, personale e altri soggetti con divieto ai non addetti di accesso alle aree lavorative. • Ritiro del materiale di risulta a fine lavoro e rimozione di segnaletica e delimitazioni. • Divieto di abbandonare utensili ed attrezzature fuori dalle aree delimitate e fuori dall'orario di lavoro • Obbligo di utilizzo di strumenti di lavoro di proprietà esclusivamente della ditta • non accedere ai locali della sede in cui non si devono svolgere le attività di contratto • Per particolari interventi che provochino rumore elevato, vibrazioni o proiezioni di materiali, la ditta concorderà con il responsabile della sede orari diversi per l'intervento al fine di tutelare la sicurezza degli utenti e del personale.

Manutenzione edile ordinaria/straord	Locali della sede	Attività di manutenzione edile ordinaria o straordinaria alla presenza di dipendenti comunali, dipendenti di cooperative esterne, altri soggetti, utenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata ai lavori al fine di salvaguardare utenti, personale e altri soggetti con divieto ai non addetti di accesso alle aree lavorative. • Ritiro del materiale di risulta a fine lavoro e rimozione di segnaletica e delimitazioni. • Divieto di abbandonare utensili ed attrezzature fuori dalle aree delimitate e fuori dall'orario di lavoro • Obbligo di utilizzo di strumenti di lavoro di proprietà esclusivamente della ditta • Non accedere ai locali della sede in cui non si devono svolgere le attività di contratto • Per particolari interventi che provochino rumore elevato, vibrazioni o proiezioni di materiali, la ditta concorderà con il responsabile della sede orari diversi per l'intervento al fine di tutelare la sicurezza degli utenti e del personale.
Fornitura economato	Locali della sede	Trasporto di beni contestualmente all'attività svolta e alla presenza di dipendenti comunali, dipendenti di cooperative esterne, altri soggetti, utenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'area interessata ai lavori al fine di salvaguardare utenti, personale e altri soggetti con divieto ai non addetti di accesso alle aree lavorative. • Ritiro del materiale di risulta a fine lavoro e rimozione di segnaletica e delimitazioni. • Divieto di abbandonare utensili ed attrezzature fuori dalle aree delimitate e fuori dall'orario di lavoro • Obbligo di utilizzo di strumenti di lavoro di proprietà esclusivamente della ditta • Non accedere ai locali della sede in cui non si devono svolgere le attività di contratto • Per particolari interventi che provochino rumore elevato, vibrazioni o proiezioni di materiali, la ditta concorderà con il responsabile della sede orari diversi per l'intervento al fine di tutelare la sicurezza degli utenti e del personale.

<p>Attività di manutenzione delle aree verdi riguardanti le sedi in cui viene svolto tale servizio.</p>	<p>Aree esterne della sede</p>	<p>Attività di manutenzione delle aree verdi nel momento in cui si svolgono attività presso la sede</p>	<p>Durante lo svolgimento del servizio di manutenzione non saranno presenti o stazioneranno allievi, personale dipendente o altri che svolgano qualsiasi altra attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ingresso/uscita dei mezzi dell'impresa non deve essere contestuale all'orario ingresso uscita degli allievi a meno di utilizzo di passi carrai riservati, di predisposizione percorsi riservati con sistemazione di transenne o di personale dell'impresa che da terra regola il transito. - Nessun mezzo o materiale deve recare intralcio alle vie di esodo. - Non devono essere scaricati dai mezzi materiali quali benzina, diserbanti ecc.. - I materiali di risulta devono essere allontanati in giornata o transennati. <p>- La fine lavoro deve essere comunicata al responsabile della sede.</p>
<p>Rifiuti Amiat/Cartesio rivolto alle sedi i cui contenitori si trovano dentro cortili/passi carrai delle sedi medesime.</p>	<p>Area cortile/passaggio carraio</p>	<p>Svuotamento bidoni spazzatura/carta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'attività di svuotamento dei bidoni della spazzatura/o della carta deve avvenire senza la presenza di utenti, personale della struttura o altri soggetti. • È fatto divieto a chiunque di avvicinarsi al mezzo nel momento delle operazioni di scarico dei bidoni.
<p>Fonia</p>	<p>Locali della sede</p>	<p>Servizio fonia nel momento in cui si svolgono attività presso la sede</p>	<p>La ditta dovrà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concordare con il Responsabile della struttura il giorno e l'ora dell'intervento • Delimitazione dell'area interessata ai lavori al fine di salvaguardare utenti, personale e altri soggetti con divieto ai non addetti di accesso alle aree lavorative • Divieto di abbandonare utensili ed attrezzature fuori dalle aree delimitate e fuori dall'orario di lavoro • Ritiro del materiale di risulta a fine lavoro e rimozione di segnaletica e delimitazioni • La fine lavoro deve essere comunicata al Responsabile della sede.

Fotocopiatori	Locali della sede	Servizio di manutenzione fotocopiatori nel momento in cui si svolgono attività presso la sede	<ul style="list-style-type: none"> • Durante l'attività manutentive sulle macchine fotocopiatrici, l'area circostante deve essere confinata e/o resa inaccessibile a chiunque non addetto all'attività • Non è consentito ai lavoratori della sede collaborare l'attività di manutenzione sulle macchine fotocopiatrici, poiché non possono conoscere i rischi specifici di quelle mansioni. • I lavoratori della sede non possono utilizzare le macchine fotocopiatrici durante le operazioni riparazione/manutenzione da parte dell'addetto esterno <p>Il referente della sede, ad intervento ultimato, deve verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i lavori siano eseguiti correttamente; • le macchine fotocopiatrici siano nelle normali condizioni di utilizzo e sicurezza; <p>non siano presenti attrezzi o altri componenti pericolosi sul luogo dell'intervento.</p>
---------------	-------------------	---	--

C.3) IN RELAZIONE A QUANTO SOPRA, SI RIPORTA LA DISAMINA DEI RISCHI DA INTERFERENZE INDIVIDUATI, IN CONTRADDITTORIO CON LA DITTA AGGIUDICATARIA.[CROCETTARE LE VOCI DI INTERESSE]:

TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA	AREA DELL'EDIFICIO	PERIODO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>- TAGLI, URTI, COLPI, IMPATTI</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Il _____</p> <p>Dal _____ al _____</p> <p>dalle _____ alle _____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> alto</p>
<p>- PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Il _____</p> <p>Dal _____ al _____</p> <p>dalle _____ alle _____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> alto</p>

TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA	AREA DELL'EDIFICIO	PERIODO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- VIBRAZIONI	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	Il _____ Dal _____ al _____ dalle _____ alle _____	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <p>Rischio da interferenza:</p> <input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> alto
- CADUTA DALL'ALTO	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	Il _____ Dal _____ al _____ dalle _____ alle _____	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <p>Rischio da interferenza:</p> <input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> alto

TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA	AREA DELL'EDIFICIO	PERIODO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>- SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i></p>		<p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
<p>- TEMPERATURE: ALTE (CALORE), BASSE (FREDDO)</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i></p>	<p>Il _____</p> <p>Dal _____ al _____</p> <p>dalle _____ alle _____</p>	<p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> alto</p>

TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA	AREA DELL'EDIFICIO	PERIODO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>- ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Il _____</p> <p>Dal _____ al _____</p> <p>dalle _____ alle _____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> assente <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> alto</p>
<p>- RISCHIO ELETTRICO, ELETTROCUZIONE</p>	<p>_____</p>	<p>_____</p>	<p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>

TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA	AREA DELL'EDIFICIO	PERIODO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- SVILUPPO DI NEBBIE, GAS E VAPORI E PRODUZIONE DI POLVERI			
	<input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i>		Rischio da interferenza: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA	AREA DELL'EDIFICIO	PERIODO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>- PROIEZIONE MATERIALI, GETTI, SCHIZZI PRODUZIONE DI POLVERI</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Il _____</p> <p>Dal _____ al _____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p><input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i></p>		<p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> <i>assente</i> <input type="checkbox"/> <i>basso</i> <input type="checkbox"/> <i>medio</i> <input type="checkbox"/> <i>alto</i></p>	
<p>- INVESTIMENTO</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p><input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i></p>		<p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <i>basso</i> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>	

TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA	AREA DELL'EDIFICIO	PERIODO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>- MACCHINE, ATTREZZATURE</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i></p>		<p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
<p>- PRODUZIONE DI RUMORE</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p><input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i></p>	<p>Il _____</p> <p>Dal _____ al _____</p> <p>dalle _____ alle _____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> <i>assente</i> <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> <i>medio</i> <input type="checkbox"/> <i>alto</i></p>

TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA	AREA DELL'EDIFICIO	PERIODO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
- CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	Il _____ Dal _____ al _____ dalle _____ alle _____	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> Rischio da interferenza: <input type="checkbox"/> <i>assente</i> <input type="checkbox"/> <i>basso</i> <input type="checkbox"/> <i>medio</i> <input type="checkbox"/> <i>alto</i>
- ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	Il _____ Dal _____ al _____ dalle _____ alle _____	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> Rischio da interferenza: <input type="checkbox"/> <i>assente</i> <input type="checkbox"/> <i>basso</i> <input type="checkbox"/> <i>medio</i> <input type="checkbox"/> <i>alto</i>

TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA	AREA DELL'EDIFICIO	PERIODO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>- ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i></p>		<p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>
<p>- INTRALCIO DELLE VIE DI ESODO</p>	<p><input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i></p>		<p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></p>

TIPOLOGIA RISCHIO DA INTERFERENZA	AREA DELL'EDIFICIO	PERIODO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>- ESPLOSIONE</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Il _____</p> <p>Dal _____ al _____</p> <p>dalle _____ alle _____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p><input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i></p>			<p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> <i>assente</i> <input type="checkbox"/> <i>basso</i> <input type="checkbox"/> <i>medio</i> <input type="checkbox"/> <i>alto</i></p>
<p>- [ALTRO]</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Il _____</p> <p>Dal _____ al _____</p> <p>dalle _____ alle _____</p>	<p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p><input type="checkbox"/> <i>Area dell'edificio dove è in corso almeno una delle attività di cui al quadro C.3 (se barrato, avviare coordinamento con la relativa ditta)</i></p>			<p>Rischio da interferenza:</p> <p><input type="checkbox"/> <i>assente</i> <input type="checkbox"/> <i>basso</i> <input type="checkbox"/> <i>medio</i> <input type="checkbox"/> <i>alto</i></p>

Il presente documento viene compilato sulla base degli elementi acquisiti con la Ditta esecutrice del servizio.

È compito del Responsabile della sede comunale vigilare sulla concreta osservanza, da parte della Ditta esecutrice del servizio, di quanto stabilito nel presente documento.

La Ditta esecutrice del servizio si impegna ad attenersi alle eventuali ulteriori misure che potranno essere introdotte nel corso di validità del contratto, nonché a quelle derivanti dalla valutazione di ulteriori rischi da interferenze determinati da altre ditte che andranno ad operare nelle medesime aree dell'edificio oggetto del contratto, che verranno indicate in uno o più "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Torino, li

Il Datore di lavoro comunale

Il Datore di lavoro della ditta o suo delegato:

D.U.V.R.I.

DICHIARAZIONE DELLA DITTA

circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ C.F. _____ residente in _____
_____ via/piazza _____ n. _____ tel. _____ fax _____
in qualità di Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, della
Ditta _____ con sede legale in _____ () via/piazza
_____ n. _____ C.A.P. _____ P.I.V.A. _____ C.F.
_____ e sede operativa in _____ () via/piazza
_____ n. _____ C.A.P. _____ comunica che l'R.S.P.P. è il/la
Sig/Sig.ra _____ e il medico competente è il
dr/dr.ssa _____ consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere
dichiarazioni false, ai sensi dell'art.76, e dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000.

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc),
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- qualora vengano coinvolti nell'attività svolta per Vostro conto, propri dipendenti questi sono e saranno in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere

svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;

- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione per la redazione del "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" presso la sede oggetto della convenzione fornendo tutte le informazioni necessarie alla predisposizione finale del Documento Unico di Valutazione del Rischio da Interferenze (D.U.V.R.I.);
- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell'attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto del servizio è il

- il Sig./Sig.ra _____ tel _____, individuato/a per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare presso la sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto e in caso di sua assenza o impedimento il Sig./Sig.ra _____ tel _____,

Le persone sopra designate sono professionalmente idonee a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data _____

Il Datore di Lavoro
Legale Rappresentante della Ditta